

Liceo Scientifico Statale
"Arcangelo Scacchi"
Bari

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2008/2009

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi"

Corso Cavour, n. 241
70123 Bari

tel/fax: 80-5242237

e-mail: presidenza@liceoscacchibari.it
vicepresidenza@liceoscacchibari.it
segreteria@liceoscacchibari.it
emstell1@virgilio.it
sito web: liceoscacchibari.it

DATI GENERALI

Il personale della scuola

Dirigente scolastico: Prof. Emanuele Stellacci

Docenti n. 121

Direttore dei Servizi Amministrativi: Rosaria Valerio

Amministrativi n. 10

Docenti utilizzati in altri compiti n. 1

Tecnici n. 4

Ausiliari n. 18

Alunni n. 1605

Indirizzi di studio

- ◆ Tradizionale
- ◆ Piano Nazionale d'Informatica
- ◆ Bilinguismo

Sede staccata c/o I.T.G. "Pitagora"- Corso Cavour, 259, Bari

CORSI ATTIVATI	
10 corsi completi	A - B - C - D - E - F - G - H - I - L
4 corsi incompleti	M (II - III - IV - V) N (II - III - IV - V) O (III - IV - V) P (III - IV - V)
Totale: 64 classi	

CORSI PER INDIRIZZO	
TRADIZIONALE	3 corsi completi (A - E - H) + 13 classi (I L - III L - IV L - V L) (II M - III M - IV M - V M) (II N - III N - IV N - V N) (V P)
PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA	4 corsi completi (C - D - G - I) + 5 classi (III O - IV O - V O) (III P - IV P)
BILINGUISMO	2 corsi completi (B - F) + 1 classe (II L)

PIANI DI STUDI

L'indirizzo tradizionale prevede il seguente piano di studi:

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	4	5	4	3	3
LINGUA STRANIERA (inglese)	3	4	3	3	4
STORIA	3	2	2	2	3
FILOSOFIA			2	3	3
GEOGRAFIA	2				
SCIENZE **		2	3	3	2
MATEMATICA	5	4	3	3	3
FISICA			2	3	3
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
<i>totale ore settimanali</i>	25	27	28	29	30
<i>discipline per anno</i>	9	9	11	11	11

L'indirizzo sperimentale di informatica (P. N. I.) prevede il seguente piano di studi:

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	4	5	4	3	3
LINGUA STRANIERA (inglese)	3	4	3	3	4
STORIA	3	2	2	2	3
FILOSOFIA			2	3	3
GEOGRAFIA	2				
SCIENZE **		2	3	3	2
MATEMATICA/ INFORMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2

<i>totale ore settimanali</i>	28	31	31	31	32
<i>discipline per anno</i>	10	10	11	11	11

L'indirizzo sperimentale di bilinguismo prevede il seguente piano di studi:

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	4	5	4	3	3
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	3	2	2	2	3
FILOSOFIA			2	3	3
GEOGRAFIA	2				
SCIENZE**		2	3	3	2
MATEMATICA	5	4	3	3	3
FISICA			2	3	3
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
<i>totale ore settimanali</i>	29	30	31	32	32
<i>discipline per anno</i>	10	10	12	12	12

**

Per quanto riguarda il programma di Scienze, va precisato che già da tempo, in ciascuno dei tre indirizzi, l'insegnamento della geografia astronomica è stato anticipato al secondo anno. Con questa scelta si è voluto tener conto delle esigenze di quegli studenti che dopo la maturità devono sostenere i test di ammissione a facoltà scientifiche a numero chiuso. Infatti per affrontare con successo tali test – che non prevedono quesiti di geografia astronomica –, risulta più funzionale uno studio approfondito e recente della biologia.

STRUMENTI DIDATTICI

Il Liceo è dotato di un'ampia strumentazione tecnologica normalmente usata nella quotidiana attività didattica e costituita da:

- ◆ 1 laboratorio di informatica,
- ◆ 1 laboratorio multimediale linguistico,
- ◆ 1 laboratorio multimediale per i docenti,
- ◆ 1 laboratorio di fisica,
- ◆ 1 laboratorio di scienze,
- ◆ 1 antenna parabolica,
- ◆ postazioni mobili con televisori collegati a lettori VHS/DVD,
- ◆ lavagne luminose,
- ◆ postazioni mobili con PC collegati a videoproiettori,
- ◆ audioregistratori,
- ◆ 1 telecamera.

Meritano inoltre una menzione particolare tre ambienti attrezzati, che rivestono un'importanza notevole non solo in relazione alle attività didattiche – curricolari ed extracurricolari –, ma anche ai fini di una sempre maggiore interazione del Liceo con le altre scuole, le istituzioni, gli enti esterni, il territorio:

- ◆ l'Aula Magna, che può ospitare fino a duecento persone circa ed è dotata di un sistema di amplificazione e di un impianto multimediale con videoproiettore a soffitto e schermo a parete;
- ◆ il Planetario, che può ospitare 20/25 persone e rappresenta l'unico esemplare di tale tipo di strumento didattico e divulgativo per le scuole di Bari e Provincia;
- ◆ la Biblioteca, che custodisce più di 18.000 volumi, tutti catalogati tramite un sistema informatico, e comprende al suo interno una sala-conferenze, capace di accogliere fino a 50/60 persone.

STATUTI

Per quanto concerne le regole e gli statuti del Liceo si fa riferimento a

- ◆ Carta dei Servizi,
- ◆ Regolamento d'Istituto,
- ◆ Statuto e Regolamento delle studentesse e degli studenti,

- ◆ circolari del Dirigente Scolastico – concordate con il Collegio dei Docenti – relative ad assenze e ritardi, visite d’istruzione, criteri di attribuzione dei crediti scolastici.

L’OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Scientifico "A. Scacchi", attento al processo di cambiamento presente nella scuola italiana, ha attuato trasformazioni graduali, sia sotto il profilo dei rapporti umani (apertura al dialogo con gli studenti, attenzione alle problematiche giovanili, rispetto della trasparenza), sia per quel che riguarda i contenuti curricolari.

Nel quadro di una scuola che rischia di "giocare al ribasso" se, adeguandosi alla modesta disponibilità all’impegno oggi dilagante tra gli adolescenti, rinuncia alla sua basilare funzione di luogo privilegiato di sviluppo delle capacità cognitive e critiche, di affinamento del gusto e di acquisizione dei saperi storicamente e scientificamente fondati, il nostro liceo intende mirare sempre più all’alta qualità dell’offerta formativa, nella ferma convinzione – consolidatasi attraverso l’esperienza – che l’alto livello delle aspettative crei forti motivazioni al lavoro scolastico anche nei giovani meno interessati.

Insomma, l’ambizione è quella di coniugare l’attenzione per le fragilità dell’adolescenza con l’impegno e il rigore necessari a raggiungere gli obiettivi stabiliti, che consistono principalmente nell’acquisizione, da parte degli studenti, di standard cognitivi e formativi adeguati al livello liceale e propedeutici agli ulteriori studi universitari.

Particolare attenzione viene rivolta a tutte le forme di didattica compensativa e integrativa per elevare il tasso di successo scolastico.

Dopo tale premessa, è opportuno ricordare le innovazioni introdotte e adottate dai docenti del nostro liceo nelle seguenti procedure ormai consolidate:

potenziamento della funzione del consiglio di classe con inserimento di elementi di programmazione collegiale e multidisciplinare;

verifica dei prerequisiti nelle classi prime e terze;

monitoraggio nelle classi prime (classi dell’obbligo scolastico), volto a recepire disagi derivanti da disomogeneità dei livelli di partenza o da una scelta errata di indirizzo, per poter intervenire tempestivamente, già nei primi mesi dell’anno scolastico, con corsi di sostegno relativi alle abilità di base in italiano e in matematica;

attivazione di corsi IDEI all’inizio del secondo quadrimestre, per il recupero dei debiti formativi del quadrimestre precedente o comunque a sostegno dell’attività didattica;

attribuzione ai docenti di lettere, matematica e lingua straniera di un monte ore, al di là dell’orario curricolare (fondi IDEI), per la realizzazione di moduli di didattica breve e compensativa da svolgere

nell'arco dell'anno scolastico, ove emerga la necessità di un intervento tempestivo;

trattazione di tematiche ampie e complesse, emergenti nella realtà attuale, secondo una molteplicità di prospettive, garantita dall'intervento di più docenti disposti a lavorare in sinergia su classi aperte anche in momenti extracurricolari;

realizzazione di corsi di approfondimento e di eccellenza per consentire l'approccio a contenuti culturali ad alta valenza formativa;

ristrutturazione modulare dei contenuti delle varie discipline, con particolare attenzione all'apertura interdisciplinare e alle problematiche socio-culturali del Novecento;

apertura a forme di didattica laboratoriale che prevedono una partecipazione attiva degli studenti sia nell'area curricolare che in quella extracurricolare;

uso degli strumenti tecnologici in dotazione.

GLI OBIETTIVI

L'obiettivo fondamentale dell'educazione è favorire lo sviluppo armonico della personalità del giovane attraverso la consapevolezza della propria individualità e la conoscenza della complessità storica del presente.

I saperi disgiunti, frazionati, compartimentali, risultano sempre più inadeguati a leggere una realtà labirintica, e vanno pertanto sempre più integrati tra loro e contestualizzati. Di qui l'obiettivo di perseguire una conoscenza intesa come organizzazione, come messa in relazione e in contesto di informazioni, che consenta meglio di

educare a scegliere, decidere, orientarsi sulla base di una scala di valori criticamente assimilati;

educare a cogliere sempre nuovi collegamenti tra i diversi settori del sapere;

suscitare curiosità per altri apprendimenti e approfondimenti.

Non separata, anzi strettamente connessa con gli apprendimenti disciplinari, procede l'educazione alla legalità, che comincia dal rispetto delle norme previste dai regolamenti della scuola, atte a tutelare l'igiene e la funzionalità del luogo stesso in cui si svolge l'attività didattica.

Nella società odierna, che offre spesso come modelli comportamenti trasgressivi o poco rispettosi delle tradizionali norme della convivenza civile, l'impegno congiunto di docenti, non docenti e genitori deve mirare a far acquisire ai giovani il dominio della propria gestualità e il senso civico che impone il rispetto dell'altro, dei luoghi e dei beni comuni.

In tale contesto lavora il "gruppo H". In base all'art.15, comma 2 della legge 104/92, il gruppo di studio e lavoro formatosi nell'istituto ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione scolastica degli alunni con disabilità. La comunità scolastica mira a promuovere e a diffondere una cultura condivisa dell'integrazione, cercando di attivare il coinvolgimento di tutti, in una prospettiva reticolare, al fine di predisporre le condizioni contestuali che consentono di superare ogni barriera – non solo fisica – e di realizzare una effettiva dimensione inclusiva. La scuola rappresenta una comunità di apprendimento che cerca di rispondere alla molteplicità dei bisogni educativi, di valorizzare le differenze individuali, di promuovere la crescita, di facilitare l'integrazione attraverso una rete **di azioni condivise e di relazioni significative.**

LE LINEE GUIDA

1. TRASPARENZA

Il principio di trasparenza ispira ogni atto del Capo d'Istituto, del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, e accompagna l'intera attività formativa rendendo visibili e comprensibili la programmazione, le scelte metodologiche, gli strumenti di verifica e la valutazione.

2. PARI OPPORTUNITA'

Il Liceo "A. Scacchi" assume l'impegno di mettere tutti gli studenti nelle condizioni di usufruire al meglio dell'intervento educativo, compensando tutte le situazioni di disparità – di genere (uomo-donna), di ordine materiale (pendolarità, disagio economico, svantaggi fisici), di ordine culturale (diversità etnica e religiosa) – e abbattendo ogni barriera tecnologica e linguistica che comprometta le pari opportunità.

Nella formazione delle prime classi l'omogenea distribuzione, in tutte le sezioni, di differenti livelli di partenza è garantita da una Commissione formata da docenti.

3. CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo deve essere comunicato in iscritto al coordinatore di classe, agli studenti e ai genitori non appena elaborato dai singoli docenti.

Tale obbligo di comunicazione preventiva, attuata anche per segmenti significativi, è importante, affinché l'alunno abbia chiara la visione del lavoro da svolgere, dei tempi e dei risultati da raggiungere.

4. VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l'alunno, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente. La valutazione delle singole prove scritte e orali va comunicata tempestivamente all'alunno.

Dall'ampio dibattito degli ultimi anni si evincono i punti fondanti qui di seguito sinteticamente esposti:

- ◆ l'alunno, essendo un soggetto in fieri, non può avere un "valore" definito una volta per sempre;
- ◆ l'errore compiuto per carenza di conoscenze e competenze, se da un lato influisce sulla valutazione, dall'altro deve diventare occasione per un intervento mirato al suo superamento;
- ◆ la valutazione non deve in alcun modo frustrare la voglia di apprendere: è bene valutare anche i tentativi non del tutto riusciti di ricerche di percorsi autonomi da parte dello studente, sia sul piano interpretativo che dell'approccio critico;
- ◆ la valutazione consapevole dell'alunno non può prescindere da una consultazione continua nell'ambito del Consiglio di classe;
- ◆ nella valutazione il docente non deve mai perdere di vista:
 - il contratto formativo;
 - la formazione continua dell'alunno;
 - la stretta connessione con il tipo di verifica adottato;
 - il punto di partenza e il punto d'arrivo del singolo studente.

5. VALUTAZIONE OMOGENEA E STANDARD FORMATIVI

Il Collegio dei docenti di questo Liceo, nella convinzione che sia indispensabile curare l'omogeneità della valutazione all'interno dello stesso istituto, ha concordato in modo unitario

- ◆ per quanto riguarda i tempi della valutazione, la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri;

- ◆ per quanto riguarda il numero delle prove, un minimo di tre prove scritte (o grafiche) e tre orali (delle quali solo una può essere un test) per quadrimestre.

Inoltre, in merito ai criteri di valutazione, il Collegio dei Docenti ha deciso all'unanimità che

- ◆ ai fini dell'attribuzione del credito formativo agli alunni del triennio – oltre ai criteri generali già fissati e illustrati più avanti nel presente documento –, va tenuto conto in via prioritaria della partecipazione assidua, attiva e propositiva, da parte degli studenti, ai progetti attivati da questo Liceo;
- ◆ il numero delle assenze e delle impreparazioni può avere una incidenza rilevante sulla valutazione;
- ◆ l'alunno che si sottrae "strategicamente" ad una delle tre prove scritte e orali si assume la responsabilità di una eventuale valutazione negativa, destinata ad incidere sul risultato finale;

- ◆ Secondo l'O.M. in via di approvazione, il voto di condotta contribuisce alla media scolastica e viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:
frequenza e puntualità;
rispetto del Regolamento d'Istituto ;
partecipazione attiva alle lezioni ;
collaborazione con insegnanti e compagni ;
rispetto degli impegni scolastici .

In particolare, il cinque in condotta decreta la non promozione e sarà attribuito in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

5	Comportamento gravemente scorretto o violento nel rapporto con insegnanti e compagni o lesivo della dignità del docente. Gravi infrazioni del regolamento scolastico come il coinvolgimento in atti vandalici violenti o di bullismo a danno dei compagni più deboli. Atti violenti o vandalici e/o penalmente rilevanti durante le attività extrascolastiche organizzate dalla scuola o ancora all'ingresso o all'uscita dalla scuola, anche fuori dall'edificio scolastico.
---	---

- ◆ Secondo le direttive ministeriali, per i ragazzi ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo, è possibile decurtare il credito scolastico fino ad un massimo di 5 punti a chi avesse commesso gravi e ripetute infrazioni al regolamento durante l'orario scolastico, o durante le attività

extrascolastiche organizzate dalla scuola o ancora all'ingresso o all'uscita dalla scuola, anche fuori dall'edificio scolastico.

- ◆ per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico riportano uno o più debiti formativi, il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell'anno seguente, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l'avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno
 - concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina, sulla base dei saperi minimi illustrati più avanti in questo documento;
 - uniche per tutti gli studenti che frequentano classi di pari livello nei diversi corsi;
 - corrette collegialmente da non meno di due docenti;
 - determinanti per l'ammissione alla classe successiva;

Nella sessione estiva la non ammissione di un alunno all'anno successivo può essere decretata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, se l'alunno ha riportato in tre o più discipline **insufficienze gravi** – ovvero voti di profitto pari o inferiori a quattro –, **consolidate nel tempo** – quindi considerate non recuperabili prima dell'inizio del successivo anno scolastico – e riscontrate attraverso un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'anno scolastico.

In base all'O.M. n. 92 del 5/11/2007, «la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola porterà a termine entro le fine dell'anno scolastico».

Nella sessione autunnale, il Consiglio di classe, «alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espressa sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base della valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione "non ammesso"» (O.M. n. 92 del 5/11/2007).

6. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.

Al termine dell'anno scolastico, agli alunni delle classi terze e quarte ammessi alle classi successive e agli alunni delle classi quinte ammessi agli esami di stato, viene attribuito dal consiglio di classe un punteggio di credito scolastico (esprimibile solo in un numero intero) secondo la seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico - Punti		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussista almeno una delle seguenti condizioni:

assiduità nell'impegno e nella frequenza (non più del 10% di assenze per ogni disciplina nell'arco dell'intero anno scolastico, escluse le assenze prolungate e/o periodiche dovute a seri e certificati motivi) e una media dei voti superiore alla metà della banda (per es. 6,60, 7,60, ecc.);

assiduità nell'impegno e nella frequenza (non più del 10% di assenze per ogni disciplina nell'arco dell'intero anno scolastico, escluse le assenze prolungate e/o periodiche dovute a seri e certificati motivi) e crediti formativi.

Tali crediti formativi devono essere attestati tramite certificazioni rilasciate dalla scuola o da associazioni a carattere regionale, nazionale, internazionale, e – fatta eccezione per le attività sportive di tipo agonistico e per gli studi musicali – devono essere inerenti alle discipline caratterizzanti il curriculum del liceo scientifico.

Per quanto riguarda gli alunni che abbiano conseguito una media finale superiore ad 8, il Collegio dei docenti ha deciso all'unanimità di attribuire il punteggio di credito secondo la seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico- Punti		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$8 < M < 8,5$	6 (+1)	6 (+1)	7 (+1)
$8,5 \leq M < 9$	7 (+1)	7 (+1)	8 (+1)
$9 \leq M \leq 10$	8	8	9

Il punteggio integrativo (+1) viene attribuito nel caso in cui l'alunno abbia dimostrato assiduità nell'impegno e nella frequenza, e abbia al suo attivo uno o più crediti formativi.

Si ribadisce, tuttavia, che l'attribuzione del punto in più nell'ambito di una medesima banda di oscillazione non è un automatismo determinato soltanto dalla media dei voti e/o dagli attestati di partecipazione ad attività integrative e complementari e/o da eventuali crediti formativi. Perché tali requisiti possano dar luogo al punteggio integrativo è assolutamente indispensabile che l'alunno

non abbia effettuato più del 10% di assenze nell'arco dell'intero anno scolastico,

non abbia mai subito annotazioni e/o provvedimenti disciplinari,

abbia dimostrato un impegno costante e una partecipazione attiva al dialogo educativo.

7. COMUNICAZIONE EFFICACE

Per consentire una comunicazione in tempo reale tra docenti, alunni e famiglie, al docente coordinatore dei consigli di classe sono assegnati i seguenti compiti:

- autorizzare le assemblee di classe;
- monitorare le assenze e i ritardi troppo numerosi e le mancate giustificazioni degli alunni;
- svolgere la funzione di guida didattica nei confronti di alunni con problemi eccezionali e transitori di calo nel profitto;
- controllare e confrontare periodicamente i risultati in tutte le discipline, onde favorire una corretta informazione alle famiglie e a tutti gli altri docenti della classe, per un tempestivo intervento di recupero;
- convocare le famiglie per ogni comunicazione ritenuta necessaria.

Presso il nostro Liceo opera una psicologa della ASL che gestisce uno **sportello psicologico** come sostegno all'adolescente in una fase "naturalmente" critica dell'età evolutiva, allo scopo preventivo di evitare che momenti di difficoltà e disagio di transizione possano, se non adeguatamente compresi, divenire "crisi". Tale attività si svolge nella più assoluta tutela della privacy.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Viene favorita la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, a Convegni e Seminari d'interesse disciplinare e metodologico organizzati dal nostro Liceo, dal Ministero, dall'Università o da Associazioni disciplinari accreditate presso il MIUR.

Come ipotesi di lavoro all'interno del nostro liceo si punta anche ad una attività di autoaggiornamento attraverso lo scambio di esperienze didattiche e la formazione di un archivio informatico, che consenta la conservazione e l'utilizzazione di moduli e percorsi elaborati da singoli e/o da gruppi di docenti.

Per l'anno scolastico in corso, sono stati programmati una serie di incontri per docenti e genitori sul tema dell' **Emergenza Educativa** ed il seguente

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO

PRESENTAZIONE

Oggigiorno è sempre più difficile potersi affidare, quali stabili punti di orientamento dei singoli sforzi di autocostruzione, a modelli, codici, regole solide, "dati". Forse perché ce ne sono troppi, in contrasto tra loro e in continua fluttuazione, alla rincorsa della vita, anziché precederla e incanalare il corso futuro. Di conseguenza, questa nostra "modernità" richiede l'onere di una responsabilità individualizzata nell'epoca del "raffronto universale", in cui la destinazione dei singoli progetti, dei compiti individuali non è data in anticipo e tende a subire numerosi e profondi cambiamenti nel corso della vita.

Sarebbe incauto negare, o minimizzare, la complessità che gli sviluppi della globalizzazione e la prospettiva della multipolarità hanno introdotto nella condizione umana e lasciare che "tutto scorra" senza neppure tentare di comprendere, nelle linee portanti, gli scenari che si vanno profilando, in cui, per altro, noi docenti diveniamo soggetti attivi, portatori di linee guida per i nostri studenti nella costruzione dei loro "mondi di senso".

L'intento di organizzare un seminario di aggiornamento, rivolto ai docenti di tutte le aree disciplinari, nasce, pertanto, dal desiderio di operare in sintonia, avendo un comune orizzonte di riferimenti culturali come terreno di confronto critico e costruttivo, senza per altro escludere altre attività di formazione, più calibrate sui saperi disciplinari. I tre incontri in cui si articola il seminario di aggiornamento sono, infatti, mirati ad affrontare alcuni macro-temi di grande attualità: da un'analisi delle relazioni internazionali, a partire dal secondo dopoguerra, si giunge ad esplorare i rapporti tra i saperi scientifici e le tecnologie e ad indagare i territori di confine in cui le arti dispiegano originali e diversificate possibilità.

La difficile condizione in cui oggi si esplica la funzione docente non va a minare la nostra consapevolezza di un'azione didattica agita nella solidità di una formazione continua, attenta ai cambiamenti che investono la società, la cultura, nonché i saperi disciplinari, negli specifici ambiti del nostro operare.

Scenari di un mondo in divenire

12/11/2008
Ore 16.30
Aula Magna

**Verso una società multipolare: relazioni internazionali,
eventi, processi, problemi**

Prof. Italo Garzia
docente ordinario di Relazioni Internazionali
nell'università degli Studi di Bari

/02/2009
Ore 16.30
Aula Magna

Scienze e Tecniche
Prof. Cingolani (?)

/04/2008

Arti e Tecniche

Ore 16.30
Aula Magna

Prof. Francesco Moschini
docente ordinario di Architettura e urbanistica nel Politecnico di
Bari

QUADRO DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Il Capo d'istituto, Dirigente scolastico, prof. Emanuele Stellacci, avvalendosi dell'opera di due collaboratori, i professori Sergio Piludu (Vicepresidente) e Rosa Maria Fede, garantisce l'omogeneità degli intenti e la coerenza dei metodi adottati per la realizzazione del P.O.F.

I Dipartimenti disciplinari sono :

- materie letterarie (coordinatori: prof. Carofiglio)
- lingue straniere (coordinatore: prof.ssa Cardinali)
- matematica e fisica (coordinatore: prof. Grimaldi)
- storia e filosofia (coordinatore: prof.ssa Tulli)
- scienze (coordinatore: prof. Luisi)
- disegno e storia dell'arte (coordinatore: prof. Sciascia)
- educazione fisica (coordinatore: prof. Romano)
- religione (coordinatore: prof. Calisi)

Essi promuovono e coordinano la programmazione degli obiettivi, dei contenuti e dei criteri di valutazione, e operano in un coordinamento formato dai responsabili di ogni dipartimento ed eventualmente allargato anche ad altri docenti presieduto dal Preside o dalla funzione strumentale preposta.

I consigli di classe adeguano la programmazione alle esigenze e ai livelli della singola classe. Figura centrale del consiglio di classe è il coordinatore che facilita l'interazione tra docenti e alunni e coordina le comunicazioni con le famiglie.

I docenti responsabili delle Funzioni Strumentali operano in collaborazione con i dipartimenti e con i consigli di classe nell'ambito delle rispettive aree di competenza.

Le funzioni strumentali individuate per l'attuazione del P.O.F. sono :

FUNZIONE STRUMENTALE N. 1 (prof.ssa Bianca Fanti)

- stesura del P.O.F sulla base delle proposte e delle linee guida approvate dal collegio docenti;
- supporto organizzativo a docenti ed alunni impegnati nei progetti;
- verifica dell'effettivo e corretto svolgimento di tutte le attività indicate nel P.O.F.;
- monitoraggio del P.O.F. e proposte per l'anno successivo;

- cura della documentazione relativa ai progetti svolti.

FUNZIONE STRUMENTALE N. 2 (prof.Nicola Carofiglio)

- coordinamento didattico dei dipartimenti;
- produzione di materiali didattici relativi a saperi essenziali, criteri e griglie di valutazione, progetti di ricerca, sperimentazioni;
- coordinamento dell'utilizzo e del funzionamento della biblioteca,
- organizzazione di incontri con esperti rivolti a studenti e docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE N. 3 (prof.ssa Enrica Tulli)

- accoglienza dei nuovi docenti;
- coordinamento dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti (SISS);
- analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento (in sinergia con la funzione dell'area 2);
- rapporti con l'università sia per l'aggiornamento dei docenti (in sinergia con la funzione dell'area 2) sia per l'orientamento degli studenti (in sinergia con la funzione dell'area 4).

FUNZIONE STRUMENTALE N.4 (prof.ssa Cecilia Viterbo)

- cura dei rapporti tra comitato studentesco e collegio docenti (illustrazione del P.O.F. e del regolamento di istituto al comitato studentesco; comunicazione al comitato studentesco delle deliberazioni del collegio dei docenti; comunicazione al collegio dei docenti di iniziative, proposte, richieste avanzate dal comitato studentesco);
- coordinamento delle attività extracurricolari integrative e di recupero;
- coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento.

FUNZIONE STRUMENTALE N.5 (prof.ssa Cinzia Fazio)

- ricerca e divulgazione di iniziative destinate alle scuole da parte di enti pubblici o privati e istituzioni esterne alla scuola;
- realizzazione di progetti formativi relativi all'educazione all'ambiente, alla salute, e alla legalità, d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola;
- coordinamento della partecipazione degli studenti ad attività, iniziative, progetti promossi da enti e istituzioni esterne;
- coordinamento e organizzazione di stage all'estero per il perfezionamento delle competenze linguistiche di inglese e francese.

FIDUCIARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

presso la sede distaccata (prof. Vincenzo Rizzi)

- cura della diffusione e dell'acquisizione degli atti di tutte le circolari del dirigente scolastico presso la sede distaccata;
- cura della documentazione didattica di tutti i docenti (programmazione, prove scritte e grafiche, relazioni finali).

Le visite di istruzione sono organizzate da una commissione appositamente costituita .

La formazione delle classi viene curata dalla commissione costituita dai docenti che ricoprono le funzioni strumentali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa comprende

- ◆ **progetti dell'istituto** strutturati in grandi aree disciplinari e interdisciplinari, che si svolgono rigorosamente in orario extracurricolare e si attuano solo se ad ognuno di essi aderiscono almeno venti alunni;
- ◆ **adesione a progetti proposti da enti esterni al nostro istituto** strettamente connessi con l'attività curricolare o funzionali al miglioramento dell'ambiente-scuola, alcuni dei quali si realizzano ormai da diversi anni e sono diventati una consuetudine, perché hanno rivelato una valenza altamente positiva ai fini della formazione dei giovani.

PROGETTI

- ◆ **I segmenti della memoria** è il titolo di un progetto che si propone di educare alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza, promuovendo il senso dell'appartenenza, della coscienza civile, della legalità e dello stato, attraverso una più approfondita conoscenza di processi ed eventi storici di particolare rilevanza nel contesto novecentesco. Il progetto si articola in due sezioni:
 - "Dal bipolarismo al multipolarismo"
 - "La memoria condivisa"
- ◆ Il progetto **Laboratorio di analisi Chimico-biologiche** ha come obiettivo quello di sviluppare le conoscenze primarie sulle tecniche di laboratorio e sul

loro corretto procedimento di esecuzione.

- ◆ **Fisica in pratica** mira al potenziamento delle capacità sperimentali degli studenti in ambito fisico e, insieme al progetto Laboratorio di analisi Chimico-biologiche, si concluderà con l'evento oramai consolidato negli anni della **Mostra Scientifica Interattiva**.

- ◆ **La biblioteca di Babele** è il titolo del progetto elaborato dai docenti del dipartimento di lettere, che si propongono l'obiettivo di promuovere l'interesse per la lettura e la creazione poetica, guidando gli studenti attraverso un percorso che li condurrà alla realizzazione delle cosiddette "poesie dorsali".

- ◆ Il progetto **To the core** consiste nell'approfondimento linguistico tramite la lettura di un romanzo in lingua inglese e l'analisi della sua struttura con l'intervento di docenti universitari.

- ◆ **CLIL** è un progetto che mira al potenziamento linguistico e disciplinare ed all'innovazione didattica-metodologica attraverso il lavoro d'équipe e l'insegnamento in compresenza.

QUADRO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI		
PROGETTI	REFERENTI	DESTINATARI
<i>1. I segmenti della memoria</i>	Prof.ssa TULLI	triennio
<i>2. Fisica in pratica e mostra scientifica</i>	Prof.ssa ROSSO	triennio
<i>3. Laboratorio di analisi chimico-biologiche e mostra scientifica</i>	prof.ssa CARRIERI	classi terze e quarte
<i>4. C.L.I.L.</i>	Prof.ssa MONACO	triennio
<i>5. To the core</i>	Prof.ssa CARDINALI	classi quinte
<i>6. La biblioteca di Babele</i>	Prof.ssa Sassanelli	dalla prima alla quarta classe

ADESIONE A PROGETTI ESTERNI

Il Liceo "Scacchi" promuove

- ◆ la partecipazione ad eventi teatrali e conferenze, visite di mostre e musei, per un numero massimo di cinque uscite per classe nel corso dell'intero anno scolastico;
- ◆ iniziative di volontariato e di solidarietà;
- ◆ le iniziative finalizzate ad una maggiore conoscenza del territorio;
- ◆ l'organizzazione di gruppi di alunni impegnati nella salvaguardia del patrimonio artistico e delle strutture urbanistiche (ad es. guide per la giornata F.A.I. di Primavera);
- ◆ la partecipazione alle giurie di premi letterari come il Premio Murat e il Premio "Città di Bari";
- ◆ l'adesione al progetto "Il quotidiano in classe", organizzato dall'osservatorio nazionale dei giovani editori in collaborazione con "Il Corriere della sera" e "Il Sole 24ore";
- ◆ le attività sportive extracurricolari (nuoto, pallavolo, basket, atletica leggera, tennis tavolo) finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi
- ◆ l'educazione socio-affettiva e sessuale nelle classi seconde, con l'assistenza qualificata di una psicologa, un medico e un assistente sociale;
- ◆ laboratori di attività creative, come quelli proposti dal Kismet : **"Contesto 2- Il gioco-"** e **"Residenze in tumulto"**;
- ◆ attività atte a favorire la prevenzione dalle varie forme di dipendenze (fumo, alcool, droghe ecc.)

Va inoltre riservata una particolare attenzione ad alcune attività aggiuntive che hanno la funzione di individuare e valorizzare gli alunni più meritevoli, che si distinguono, oltre che per l'assiduità dell'impegno, per il livello notevole delle capacità maturate e delle competenze acquisite in particolari discipline.

- ◆ Le **Olimpiadi di matematica**, di **fisica** e di **chimica**, organizzate a livello nazionale dal MIUR o dall'Università o da associazioni disciplinari, hanno lo scopo di incrementare l'interesse per lo studio di queste discipline: la competizione fornisce agli studenti – sia del biennio che del triennio – un'occasione privilegiata per autovalutarsi, cimentandosi in un'esperienza di *problem solving* alquanto atipica rispetto alle prove comunemente affrontate in ambito curricolare.
- ◆ Ai livelli di eccellenza è anche destinato il **Forum della filosofia**, un concorso nazionale promosso dal MIUR e riservato agli studenti del triennio, per il quale il Liceo "Scacchi", in qualità di scuola-polo, dal 2003 è sede della prima selezione per gli studenti di tutte le scuole del centro-sud aderenti all'iniziativa. Il concorso prevede lo svolgimento di una dissertazione

pubblica su un tema filosofico assegnato dal ministero, collegato al dibattito culturale odierno e/o alle dinamiche sociali, politiche, economiche della nostra società.

- ◆ Il corso di **Preparazione ai test universitari** è riservato agli gli alunni delle quinte classi ed è finalizzato alla comprensione della logica e della struttura dei test somministrati per l'ammissione al primo anno delle facoltà scientifiche a numero chiuso.
- ◆ L'attenzione al miglioramento degli standard formativi nell'ambito delle lingue straniere è ulteriormente attestata dall'attivazione di corsi tenuti da docenti esterni di madrelingua e destinati agli alunni più meritevoli del triennio, per il rilascio della **Certificazione esterna** della conoscenza della lingua inglese e della lingua francese, valida in tutti i paesi dell'Unione Europea.
- ◆ Il prezioso strumento del planetario offre la preziosa opportunità agli studenti del territorio di studiare la mappa del cielo durante la **Settimana dell'Astronomia**, grazie alle lezioni di alunni del liceo, opportunamente preparati dai loro docenti.
- ◆ Attorno al progetto **"E.E.E."** promosso dal Centro Fermi per "portare la Scienza nel cuore dei giovani", si è costituito un nucleo di giovani che vogliono studiare ed approfondire tematiche della Fisica Moderna inerenti il fenomeno dei Raggi Cosmici. Il gruppo prosegue quest'anno le sue attività di diffusione del dialogo scientifico nella comunità scolastica.

QUADRO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI ESTERNI		
PROGETTO	REFERENTI	DESTINATARI
1. <i>Certificazione esterna lingua francese</i>	prof.ssa MONACO	triennio corsi B ed F
2. <i>Certificazione esterna lingua inglese</i>	prof. GIORDANO	triennio
3. <i>Forum della filosofia</i>	prof.ssa TULLI	triennio

4. <i>Il quotidiano in classe</i>	prof. CAROFIGLIO	tutte le classi
5. <i>Olimpiadi di chimica</i>	prof.ssa SCORCIA	classi quarte
6. <i>Olimpiadi di fisica</i>	prof.ssa PIPITONE	biennio P.N.I e triennio
7. <i>Olimpiadi di matematica</i>	prof.ssa BAÙ	tutte le classi
8. <i>Test universitari</i>	prof. LUISI	classi quarte e quinte
9. <i>Contesto 2 – il gioco di Dioniso -</i>	prof.ssa FAZIO	tutte le classi
10. <i>Residenze in tumulto</i>	prof.ssa FAZIO	biennio
11. <i>Educazione alla cittadinanza attiva ed ai diritti umani</i>	prof.ssa LEPORINO	terze
12. <i>E.E.E.</i>	prof.ssa FANTI	triennio

MONITORAGGIO DEL P.O.F.

Il presente Piano dell'offerta formativa sarà oggetto, nel corso dell'anno scolastico, di una complessa operazione di monitoraggio mirante a valutare le relazioni che si verranno ad instaurare tra i quattro differenti piani del dichiarato, del pensato, dell'agito e del percepito. A tal fine la funzione strumentale deputata alla stesura del P.O.F. non solo verificherà i tempi e le modalità di svolgimento delle diverse attività extracurricolari, ma dopo aver costituito un ristretto gruppo di lavoro, procederà alla somministrazione di questionari di valutazione delle attività curricolari ed extracurricolari a docenti, studenti e genitori, e organizzerà con gli stessi dei *focus group*.

I risultati del monitoraggio verranno elaborati mediante un apposito software e resi noti, entro il mese di maggio, al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto. Sulla base di tali risultati sarà possibile negli anni a venire riprogettare con maggiore consapevolezza l'offerta formativa del liceo, con l'obiettivo di migliorarne il più possibile la qualità.

Inoltre la necessità di procedere all'autovalutazione d'istituto in modo sistematico, con verifiche annuali, comporterà la costituzione di un "gruppo qualità" permanente, che – tra gli altri – avrà anche il compito di stabilire i criteri di valutazione e selezione dei progetti.